



ACDB pedala per quel mondo che pensa bastino due ruote
per raggiungere gli infiniti luoghi del cuore.

Nel cuore di Alessandria è nato un luogo dove si racconta
di infinite ruote partite verso le strade del mondo.

La nostra ricerca vuole ricostruire un mondo, sportivo ma anche produttivo – i campioni, i campionissimi, i loro gregari, le fabbriche di biciclette da loro realizzate – e anche un’atmosfera, un clima, che collegano la città di Alessandria a momenti fondamentali per la nascita di questo sport in Italia, senza trascurare né il primo definirsi di una dirigenza di livello nazionale e internazionale, né la nascita del giornalismo di settore.

“Perché una mostra, prima, e un museo, dopo, dedicato ad Alessandria, città delle biciclette? Perché fino a oggi quello di Alessandria *prima città e provincia a due ruote* è rimasto un tema noto agli appassionati, ma poco sviluppato sul piano sociale. Un argomento che, invece, è di grande interesse, come dimostrano il sostegno e la condivisione progettuale che ci sono pervenuti da parte di tanti soggetti come l’Amministrazione comunale di Alessandria, la Federazione ciclistica italiana, la FIAB, il Touring Club Italiano. Vogliamo ringraziare queste realtà, insieme ai molti partner pubblici e privati che hanno concesso sponsorizzazioni e patrocini, rendendo possibile l’allestimento, presso la nostra struttura di Palazzo Monferrato, di una mostra / museo che si presenta di particolare rilievo a livello nazionale.

Alla base del progetto vi è l’attenzione della Camera di Commercio per una promozione del territorio del Monferrato *a tutto tondo*: un impegno condiviso da molti soggetti pubblici e privati che, favorendo le migliori energie imprenditoriali locali, possa portare sviluppo, benessere e quel miglioramento della qualità della vita che può essere efficacemente perseguito anche grazie al riferimento a questo splendido mezzo a due ruote.

Il velocipede, introdotto dalla Francia in Italia nel 1867 dall’allora presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Carlo Michel, è divenuto lungo l’arco di 150 anni un *mezzo* non solo di trasporto, ma anche un *veicolo* di energie attrattive per la nostra terra, le sue strutture, i suoi percorsi ciclo-turistici e le sue bellezze paesaggistiche, culturali e naturali.

Il museo non si limita a ripercorrere le vicende straordinarie dei campioni e campionissimi della nostra terra, ma dedica un’attenzione specifica al fatto imprenditoriale: a quel particolare *genius loci* che qui ha portato tanti sportivi a trasformarsi in imprenditori, e in particolare fabbricanti di biciclette, seguendo l’esempio di Giovanni Maino e della sua azienda, indiscussi protagonisti di quasi un secolo di attività al confine tra artigianato artistico e produzione industriale.

A tutti loro va il nostro omaggio, con uno sguardo retrospettivo fatto di orgoglio e consapevolezza, ma anche con la voglia di costruire un presente e un futuro non dimentichi delle nostre radici”.

Gian Paolo Coscia *Presidente della Camera di Commercio di Alessandria-Asti*

Il Museo “Alessandria Città delle Bicyclette” sarà aperto per l’edizione 2022 di “Gagliaudo tra i mercanti” sabato 17 e domenica 18 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.